

CAMMINARE IL MONFERRATO 12 ITINERARI a piedi nei dintorni del Parco naturale del Sacro Monte di Crea in compagnia del CAI di Casale Monferrato

Appuntamento a Moncestino per un altro percorso suggestivo

Partenza alle 14,45; al ritorno merenda sinoira - Poi, pausa fino a maggio

Domenica 2 aprile continueranno le passeggiate di «Camminare il Monferrato», organizzate dal Parco Naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea in collaborazione con il CAI di Casale e i Comuni della Valle Cerrina. Si tratta - come noto - di un'iniziativa promossa al fine di scoprire le bellezze naturali, storiche e artistiche del territorio monferrato e che ha riscosso un notevole successo nelle precedenti escursioni.



L'ingresso della Villa del Carretto a Moncestino

L'itinerario, che ha come punto di partenza la piazza di Moncestino, si svolgerà «Lungo la strada dei Miroglio» nel territorio di Gabiano, Moncestino e Villamiroglia.

Ad accogliere i partecipanti ci saranno Adriano Brusa, sindaco di Moncestino, Pierangelo Mussano, sindaco di Gabiano e Giovanni Brusa, sindaco di Villamiroglia.

Il ritrovo è sulla piazza di Moncestino alle ore

14,30 e la partenza avverrà alle 14,45.

Al ritorno previsto alle ore 17,30 circa la Pro Loco di Moncestino offrirà una merenda sinoira e un bicchiere di buon vino. Rispetto al lungo itinerario descritto nel volume «Camminare il Monferrato» la camminata è stata suddivisa in due parti al fine di renderla agibile a tutti.

«Camminare il Monferrato» si concederà poi una

pausa: riprenderà all'inizio di maggio.

Gli organizzatori ricordano che: gli adulti sono responsabili dei propri bambini per evitare che si possano perdere nel bosco; coloro i quali abbandonano i sentieri segnalati e non seguono le guide del C.A.I. e del Parco di Crea lo fanno a loro rischio e pericolo; le guide sono riconoscibili da un contrassegno al braccio.

In caso di tempo incerto, per un'eventuale conferma, sarà possibile telefonare domenica mattina, fra le 11,30 e le 12,30, alla sede dell'Ente Parco di Crea (0141.927120).

In questa pagina, l'itinerario viene illustrato nel dettaglio - come ogni venerdì precedente l'escursione - con testi tratti dal volume «Camminare il Monferrato», riccamente illustrato a colori, edito dal Parco di Crea in collaborazione con il nostro giornale, la Provincia di Alessandria, il Club Alpino Italiano ed i Comuni della Valle Cerrina: Alfiano Natta, Camino, Castelletto Merli, Cerrina, Gabiano, Mombello, Moncestino, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Pontestura, Ponzano, Serralunga di Crea, Solonghella, Villadeati, Villamiroglia.

Il volume è in vendita nelle edicole di Casale e della Valle Cerrina.



Domenica 2 aprile ritrovo ore 14,30 partenza ore 14,45 In caso di maltempo la camminata verrà rinviata a data da destinarsi

Durata: circa 3 ore Difficoltà: media Attrezzatura: scarponcini o stivaletti adatti al terreno pesante, in alcuni tratti fangoso Periodo consigliato: primavera e autunno

Suoli calcarei e leguminose

Regno minerale, animale e vegetale

GEODE - Nelle rocce sedimentarie si rinvencono talvolta delle particolari formazioni dette Geode. Sono delle cavità le cui pareti interne sono rivestite da associazioni di cristalli.



ARGYROLOBUM ZANONII - Il Citiso argenteo (*Argyrobium zanonii*) è una bellissima leguminosa legata ai suoli calcarei. Si riconosce facilmente per il contrasto cromatico delle foglie verde scure superiormente ed ar-



gentate sulla pagina

rara.

AGAPATES GALATEA - La Galatea (*Agapates galatea*) è una delle farfalle più vistose che volteggiano sulle fioriture dei prati e delle siepi. Si riconosce facilmente dalla mosaica-tura bianca e nera delle ali.

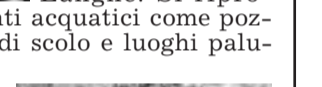


RANA DALMATINA - La *Rana dalmatina*

appartiene al gruppo delle "rane rosse". Di modeste dimensioni è relativamente comune in Monferrato mentre la sua presenza non è accertata sulle Langhe. Si riproduce in diversi ambienti acquatici come pozze occasionali, canali di scolo e luoghi paludosi.



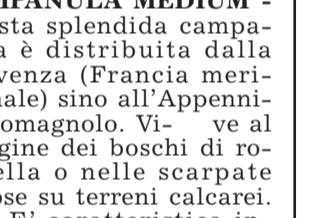
SILENE ARMERIA - La Silene a mazzetti (*Silene armeria*) è una specie centroeuropea rara su questi colli in quanto legata ai suoli silicei.



CAMPANULA MEDIUM - Questa splendida campanula è distribuita dalla Provenza (Francia meridionale) sino all'Appennino romagnolo. Vive al margine dei boschi di roverella o nelle scarpate erbose su terreni calcarei.



L'UMILE CANNA - E' caratteristica inconfondibile del paesaggio monferrato, indispensabile tutore della vite, che accompagna il contadino in tante attività quotidiane, dall'accensione del fuoco, ai sostegni da utilizzare nell'orto, alle operazioni della vinificazione nelle cantine, per "fundà 'l rapi", cioè affondare le raspe durante le fermentazioni del vino, fino alla costruzione di zufoli, oggetti vari e alla produzione di uno scioppo ricavato dalle canne stesse.



Nell'antico impianto del vigneto la potatura era mantenuta bassa e l'armatura fatta di canne mentre i pali di sostegno erano di castagno e roverella. I salici e le foglie di canne venivano utilizzati per legare i tralci.



Testi di Franco Picco e Alessandro Caramellino

Foto di Triveri, Barbero e Picco

Un itinerario di cinque ore di cui domenica verrà proposta soltanto una parte Lungo la strada dei Miroglio

Fra prati, frutteti e vigneti affacciati sulla valle dei fagiolini

Tratta dal volume "Camminare il Monferrato", ecco la descrizione completa dell'itinerario «Lungo la strada dei Miroglio», che domenica - come detto - verrà effettuato solo in parte, con partenza da Moncestino, lungo il tracciato evidenziato nella cartina (vedi sopra).

Lasciate i mezzi di trasporto sul piazzale del cimitero di Varenzo, ci indirizziamo verso il paese che attraverseremo in direzione di Cerrina fino a trovare le indicazioni "Cascina Rairolo" lasciando l'asfalto nei pressi di una grotta scavata nella arenaria. Procedendo sulla strada che viaggia in costa nei pressi della cappelletta votiva, si prende la strada di destra che dopo poco inizia a scendere passando in un bel bosco. Nelle vicinanze di Rairolo, incontriamo una curiosa chiesetta con porticati e corte rustica; appena oltrepassata, svolteremo a destra. La ripida discesa ci porta al fondo della valle, oltre-

passato il ponticello sul rio, si raggiunge dopo breve salita la strada per Case Oddone. Si discende per un breve tratto fino a che, alla nostra sinistra, la via che risale dolcemente ci accompagnerà verso Villamiroglia. Raggiunto l'asfalto andremo verso la Chiesa di San Michele proseguendo poi per via Montanaro, un pugno di case rurali che attraverseremo affrontando una ripidissima discesa che conduce verso il fondo valle. Si prosegue sul sentiero di sinistra che correrà parallelo alla strada asfaltata e dopo poco giungerà in vista delle Case di Vallegliotti da cui sbucca la campanile della Chiesa di Santo Stefano. Giunti alla Provinciale si svolta a sinistra e poi subito a destra seguendo le indicazioni per Mezzalfenga; nei pressi del monumento a Padre Pio, si seguiranno le indicazioni per Case Muro e Case Brusa, rivandando quindi la terra battuta che sale fra i bei coltivi tipici di questa parte di Monferrato: pra-



ti, frutteti, vigneti e in special modo piselli e fagiolini. Raggiunto il bivio nei pressi della cresta, si continua mantenendo la sinistra. Ben presto troveremo una cappelletta; proseguendo dritto, la strada scende lievemente reimmettendosi nel bosco, incontra i ruderi di Case Montagnino, e poi ancora una seconda cappelletta quindi continua sinuosa fino a divenire nuovamente ripida. Ai piedi della salita si imbrocherà il sentiero che discende a sinistra verso Cascine Fravagnano che già ricadono nella provincia di

Torino. La gradevole discesa, attraversa vecchi coltivi abbandonati fino a raggiungere i pioppeti freschi della valle. Percorrendo la strada di fondovalle, senza mai risalire, si incontreranno due laghetti quindi si giungerà ad un incrocio su cui è presente una palina delle condotte del metano; qui svolteremo a sinistra. Salendo lievemente, quando saremo in vista di una grande chiesa e del cimitero, ritroveremo l'asfalto e percorreremo circa 1 Km in salita giungeremo a Moncestino. Le eleganti mura a monte di Via Roma ci guideranno in lieve discesa verso le ultime case del paese, dove il muro lascia il posto alla roccia verticale. Si scende a sinistra lasciando l'asfalto, la strada ci conduce alla Piagera, mercato ortofrutticolo di Gabiano. Da qui, la nostra via prosegue in direzione del capoluogo; all'inizio della salita svolteremo a destra prendendo la strada inghiaiaata. Mantenendo sempre il piano, dopo un lungo

tratto di sterrato, ritroveremo l'asfalto nei pressi della cascina Ventolina; continueremo ancora diritto fino a che, al termine di un muro di contenimento, nei pressi di un capanno per attrezzi, prenderemo la strada erbosa che sale a sinistra. Il sentiero largo ed a tratti ancora selciato, era la strada dei "Miroglio" signori del luogo. I resti di questo maniero si trovano nel bosco detto "del Castello" ed alcune tracce sono visibili anche percorrendo il nostro cammino, che, ormai giunto al termine, ci riconduce in breve al luogo da cui siamo partiti.

Itinerario di Mauro Guazzone, con la collaborazione di Gianni Brusa

• I dodici itinerari di «Camminare il Monferrato» sono segnalati con i tradizionali segnavia rosso - bianco - rosso del Cai, ormai internazionalmente adottati. «Lungo la strada dei Miroglio» è contrassegnato con il numero 710.

Una curiosità: le teste dei camini interamente in mattoni



Una curiosità è rappresentata dalle teste dei camini, che sono realizzate completamente in mattoni, per ragioni di resistenza alle alte temperature, comprese le coperture che assumono varie fogge, per via dei mattoni disposti a scaletta: forse per ragioni di economicità o di maggior stabilità in caso di vento non si fa quasi mai uso dei coppi. (D.D.)

La natura del suolo e la presenza delle piante sul territorio

La natura fisica e chimica del suolo influenza direttamente la presenza o l'assenza di determinate specie di piante da un territorio. I terreni ghiaiosi e sabbiosi, a struttura grossolana, sono assai permeabili, siccitosi, poveri di elementi nutritivi e molto arieggiati, quelli argillosi sono compatti, trattengono l'acqua e sono poco ossigenati. La soluzione circolante di sali, dai quali la pianta trae sostanze nutritive, determina la reazione chimica del terreno che può essere acida, neutra o basica. I terreni monferrini della dorsale collinare Moncalieri - Valenza sono ricchi di calcio e quindi a reazione chimica basica mentre quelli della zona astigiana, ricchi di silicati, sono a reazione acida. Nei terreni in cui vi è accumulo di sostanza organica si verificano elevate concentrazioni di azoto che richiamano specie vegetali appetenti questo minerale. A tutte queste (ed altre) caratteristiche corrispondono tipi di flora diversi.

LE PIASTRELLE PIÙ BELLE SI METTONO IN MOSTRA

DA CASTAGNONE RELIO & C. S.A.S.

Pavimenti e rivestimenti ambientati sono in esposizione nella sala-mostre della ditta.

Strada Casale/Asti, 6 - San Giorgio Monferrato (AL)
Tel. e Fax 0142.452797 - E-Mail: castagnone.relio@tiscalinet.it
Siamo aperti tutti i giorni compresa la domenica mattina

Bagno in muratura

Pavimenti e rivestimenti in gres porcellanato - smaltato

Cucina in muratura

Bagno in muratura

Collezione "Case d'Europa" EUROTILES